



## Eternamente fanciullo

di Giovanni Pistoia

*per l'amico poeta Francesco Tarantino*



Non sarà stato facile per te andare via. Non sarà facile per noi restare sapendoti lontano. Forse sei vicino, silenziosa presenza, e per ascoltarti, dobbiamo abituarci alla tua assenza. Che strano!

Abituarci alla tua assenza per averti un po' vicino! Eppure, siamo noi che ci allontaniamo sempre più da noi stessi per avvicinarci a te che sei lì, immobile e serafico, ad attenderci. Non sarà vuoto questo spazio, lo riempiamo lacerando l'aria, come le cicale tra gli ulivi. Ascolteremo il canto degli uccelli alla ricerca dei tuoi cipressi mai recisi. Ci aggrapperemo alla tua chioma ribelle, leggeremo i tuoi versi non scritti, perché sia più alto il canto della tua poesia nata tra i rovi e le spine. Osserveremo il volo di una farfalla danzante e ti vedremo mai domo, eternamente fanciullo innamorato di un sogno caduto e mai spento. Seguiremo i nostri giorni e, nel tuo nome, cercheremo di non dimenticarci d'essere uomini.